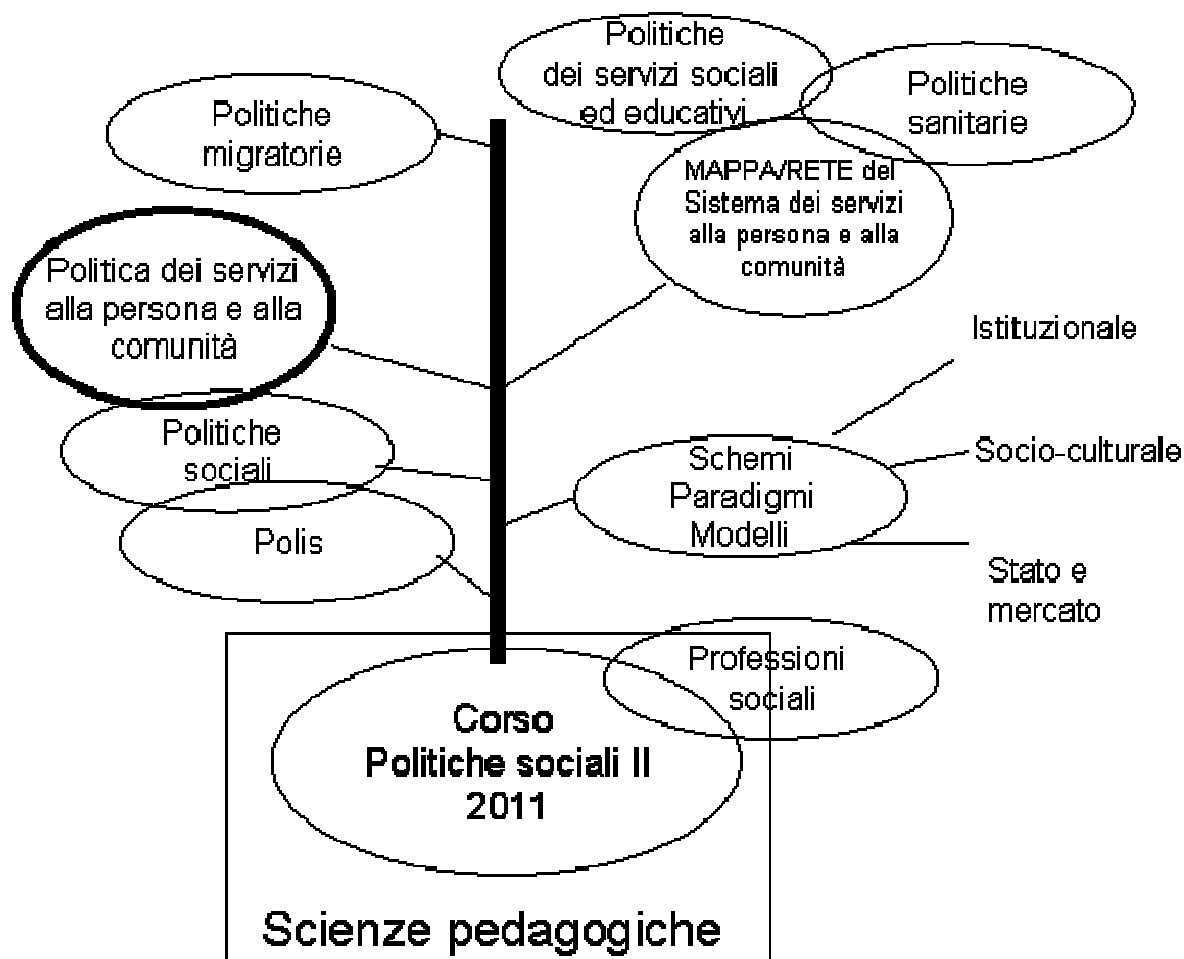
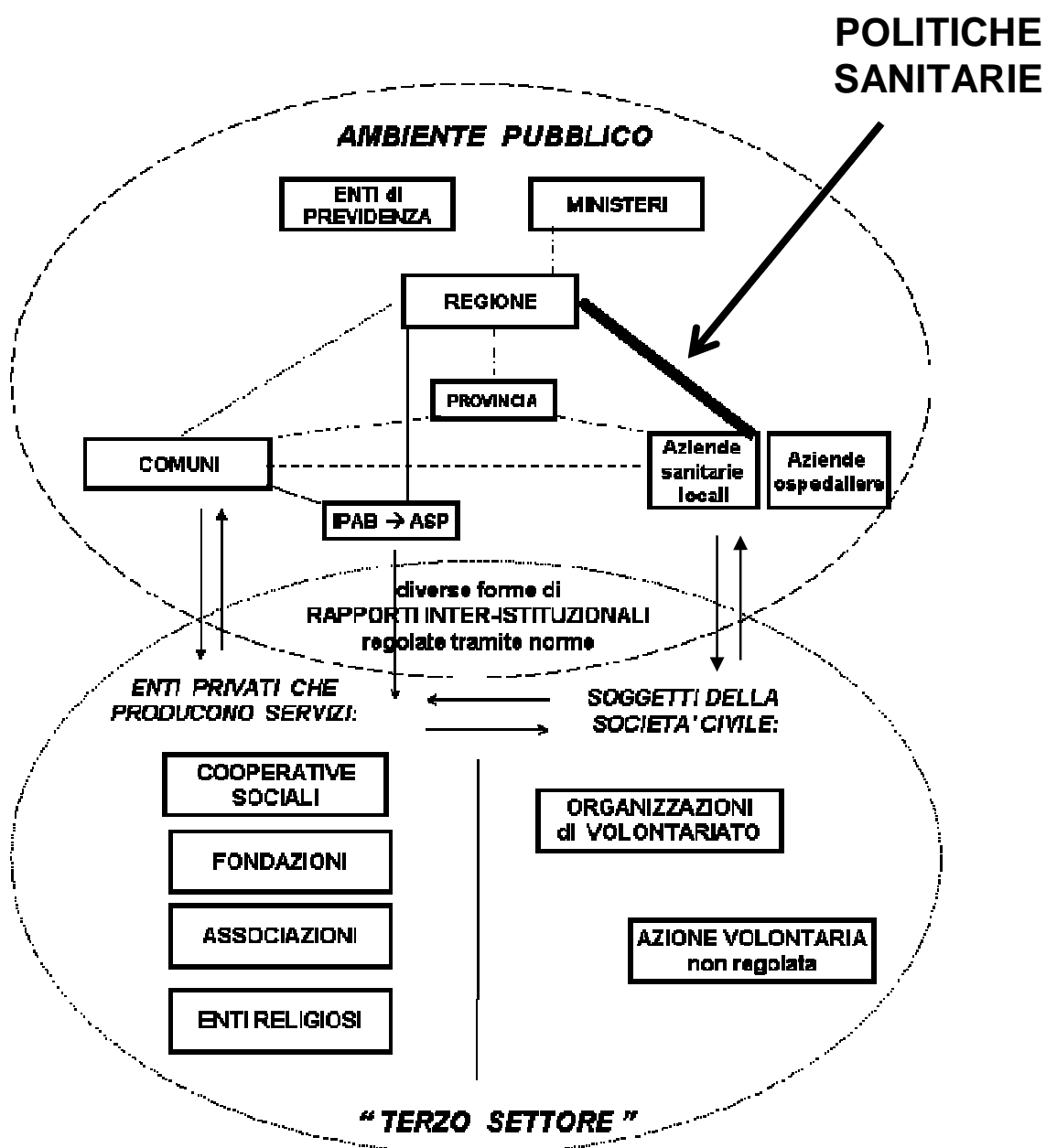


Paolo Ferrario, Dispensa didattica n. 9: LE POLITICHE DEI SERVIZI SANITARI IN ITALIA DAL 1978 AD OGGI

7 aprile 2011



LE POLITICHE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALLA MAPPA-RETE



161	5.	Il sistema dei servizi sanitari
161	5.1.	Introduzione
162	5.2.	I servizi sanitari prima della riforma
166	5.3.	Servizio sanitario nazionale e Piani sanitari
175	5.4.	Unità sanitarie locali e Aziende sanitarie locali: assetto istituzionali
188	5.5.	Aziende sanitarie locali: l'organizzazione
198	5.6.	Gli ospedali
204	5.7.	Integrazione socio-sanitaria e distretti
211		Legislazione statale
213		Nota bibliografica

da: Paolo Ferrario, Politica dei servizi sociali, Carocci Faber

PERIODIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE

PERIODI	EVENTI
PRE-MODERNO	TUTELA DELLA SALUTE COINCIDENTE CON L'IGIENE AMBIENTALE
SETTECENTO	NASCITA DEI PARADIGMI DELLA MEDICINA SCIENTIFICA un autore: Michel Foucault
OTTOCENTO	SVILUPPO DI ALCUNE TECNICHE (COME LA CHIRURGIA, L'USO DEGLI ANESTETICI) E DEI VACCINI
PRIMO NOVECENTO	CRESCITA DELLA RICERCA FARMACOLOGICA
SECONDO NOVECENTO	EVOLUZIONI DEI SISTEMI SANITARI: <ul style="list-style-type: none">- MUTUALISTICI- SERVIZI SANITARI NAZIONALI- PRIVATISTICI

Fonte: Paolo Ferrario, Politica dei servizi sociali, Carocci editore capitolo 3, p. 71-92

ITALIA

LE TRASFORMAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

PERIODI	EVENTI ISTITUZIONALI
1978 – 1986	<ul style="list-style-type: none">• INTRODUZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE• LEGGI REGIONALI ATTUATIVE• PRIMA CREAZIONE DELLA RETE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI
1987 – 1991	<ul style="list-style-type: none">• FASE "TRANSITORIA"• SOPPRESSIONE DELLE ASSEMBLEE COMUNALI• NOMINA DI AMMINISTRATORI STORDINARI
1992 -1993	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO E SECONDO RIORDINO AMMINISTRATIVO (• NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE• TRASFORMAZIONE DELLE USL In AZIENDE SANITARIE LOCALI – ASL• NOMINA DEI DIRETTORI GENERALI
1993 – 1999	<ul style="list-style-type: none">• NUOVO CICLO DI LEGGI REGIONALI ATTUATIVE• NUOVE ZONIZZAZIONI E RIDUZIONE DEL NUMERO DELLE ASL• RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
1999	<ul style="list-style-type: none">• TERZO RIORDINO AMMINISTRATIVO• RIDEFINIZIONE DEI RAPPORTI STATO-REGIONI• ARTICOLAZIONE DEI FLUSSI DI SPESA

A cosa dobbiamo porre particolare attenzione per l'analisi del sistema dei servizi alla persona e alla comunità e dei suoi sotto-sistemi?

- **STRUTTURA COMPLESSIVA**
 - con particolare riferimento alle
ISTITUZIONI

- **“GOVERNO”, nel senso di:**
 - **DECISIONI** e loro
 - **LEGITTIMITA’**

- **OFFERTA:**
 - **DOMANDE**
 - **TIPI DI SERVIZIO**
 - **STRUMENTI OPERATIVI**
 - **RUOLI PROFESSIONALI**

LE POLITICHE SANITARIE

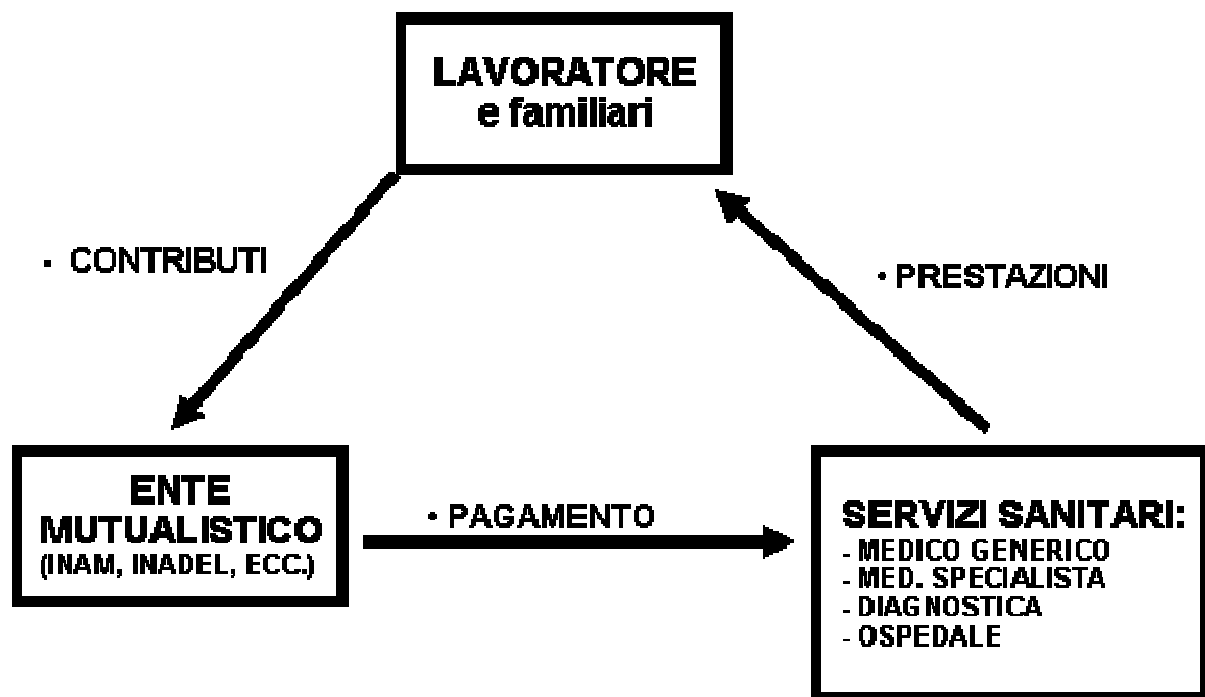
DIVERSI SISTEMI E LIVELLI DI PROTEZIONE:

- **PROTEZIONE UNIVERSALE DELLA POPOLAZIONE**
 - UN SOLO SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE GESTITO DALLO STATO (REGNO UNITO, SVEZIA, ITALIA)
 - ASSICURAZIONI AUTORIZZATE DAL SISTEMA PUBBLICO MA CON LIBERA SCELTA (PAESI BASSI)

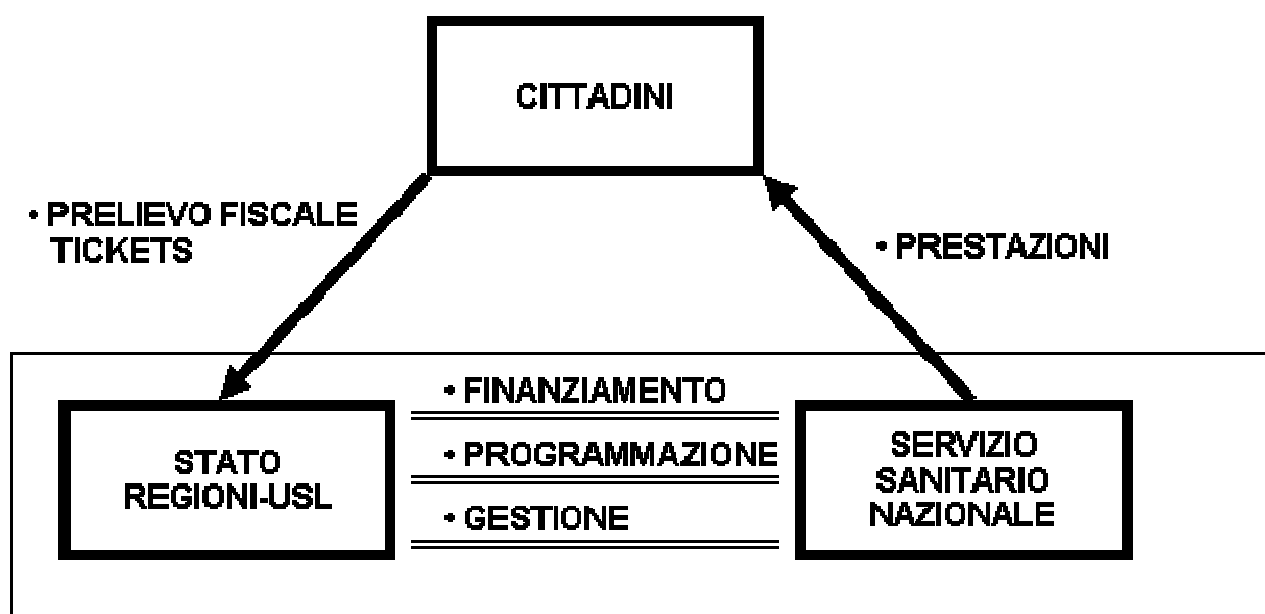
- **PROTEZIONE SU BASE SOCIO-PROFESSIONALE**
 - SISTEMI DI ASSICURAZIONI SOCIALI GESTITI SU BASE MUTUALISTICA (FRANCIA, GERMANIA, BELGIO)

- **PROTEZIONE PRIVATA**
 - COMPAGNIE ASSICURATIVE (STATI UNITI)

SISTEMA SANITARIO: IL MODELLO ASSICURATIVO- MUTUALISTICO



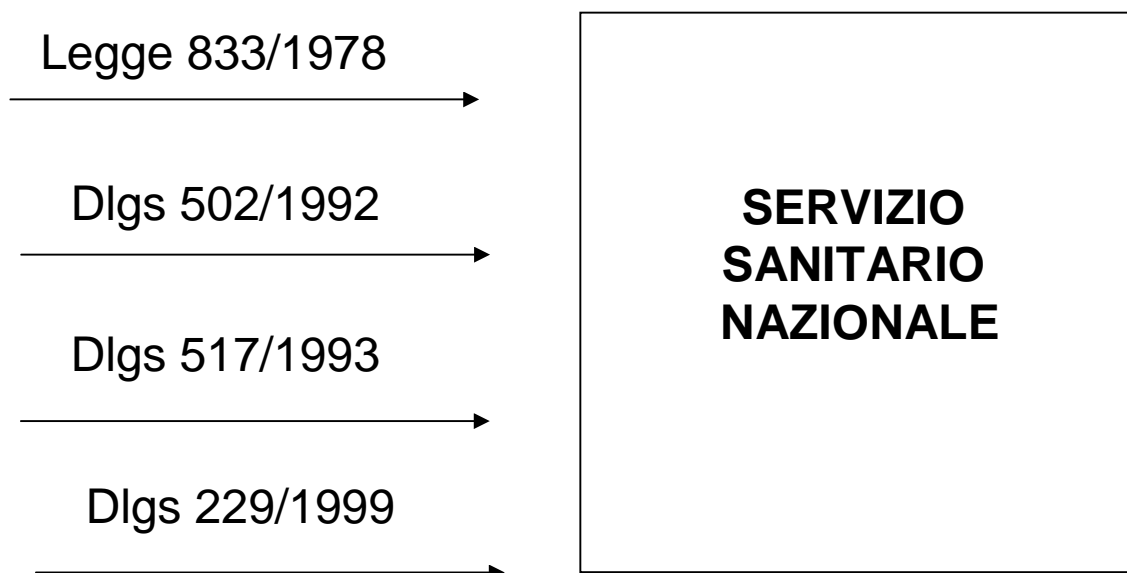
SISTEMA SANITARIO: IL MODELLO DEI SERVIZI SANITARI NAZIONALI



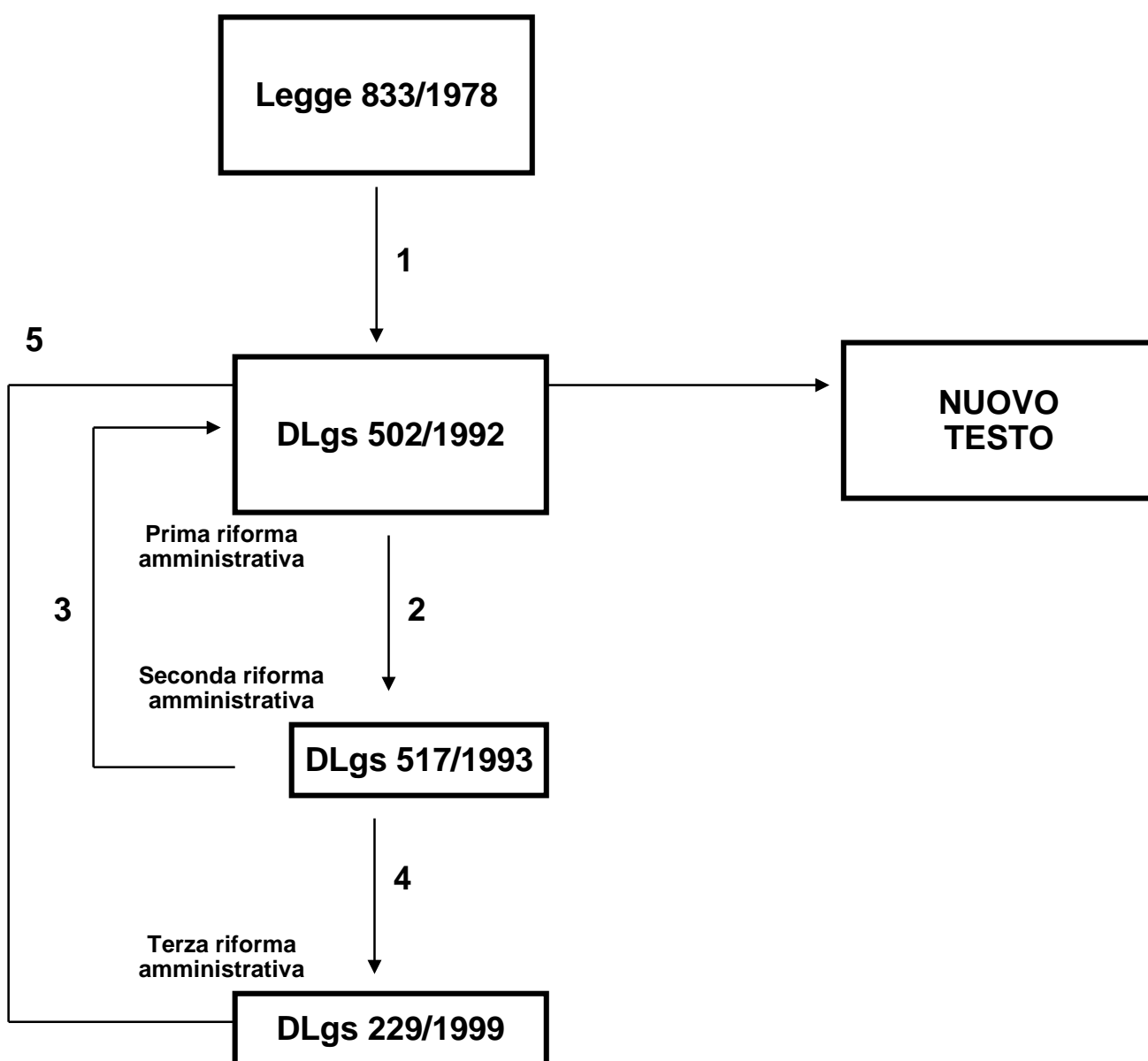
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Definizione sotto il profilo amministrativo

**COMPLESSO DELLE FUNZIONI
E DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI
DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI
E DELLE ALTRE ATTIVITA'SVOLTE
DA ENTI E ISTITUZIONI NAZIONALI**



LE TRASFORMAZIONI NORMATIVE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE NEGLI ANNI '90



Riferimenti normativi:

- Legge 23 ottobre 1992 n. 421
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502
- Decreto Legislativo 7 dicembre 1993 n. 517
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLO STATO

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO

REGIONI

LIVELLO LOCALE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

insieme delle strutture e
funzioni per la tutela della salute

- **MINISTERO**
- **UFFICI CENTRALI**
- **ISTITUTI NAZIONALI**

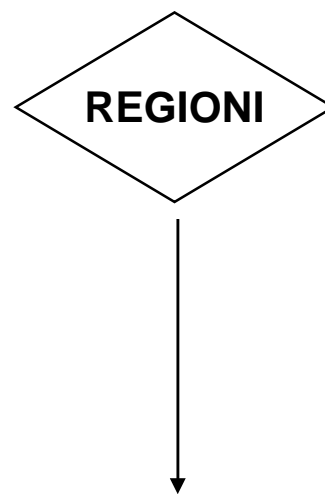
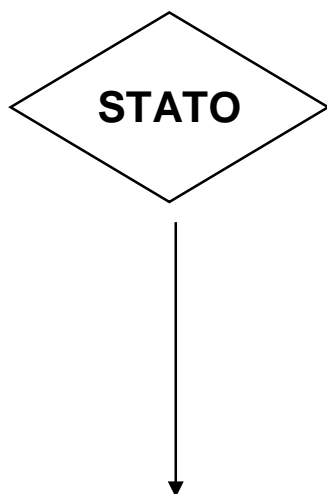
- **ASSESSORATI REGIONALI**
- **UFFICI REGIONALI**

AZIENDE SANITARIE LOCALI

Enti funzionali delle regioni
per l'erogazione dei servizi sanitari
e socio-sanitari a livello locale

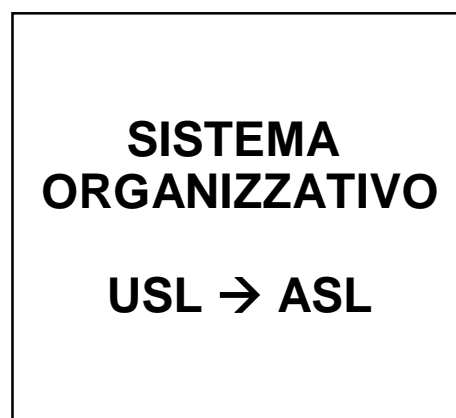
- **AZIENDE OSPEDALIERE**

DIRITTI SANITARI E ORGANIZZAZIONE



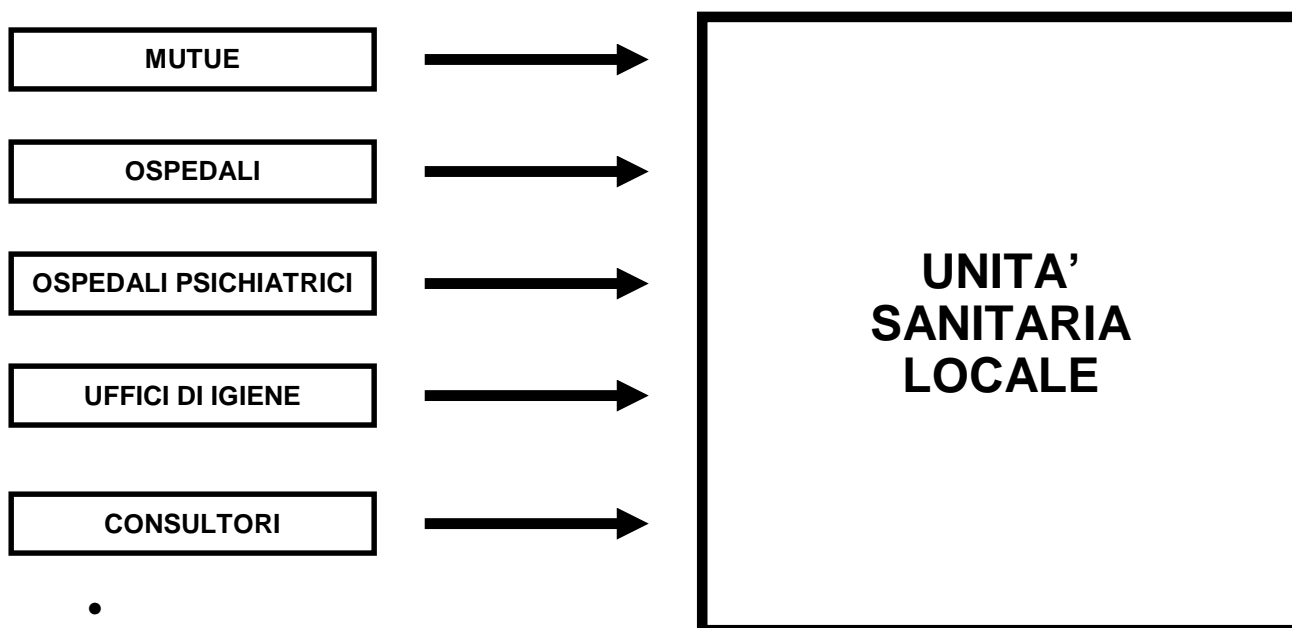
COMPITI, LIVELLI UNIFORMI DI ASSISTENZA SANITARIA:

- ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO
- ASSISTENZA SANITARIA DI BASE
- ASSISTENZA SPECIALISTICA
- ASSISTENZA OSPEDALIERA
- ASSISTENZA RESIDENZIALE A NON AUTOSUFFICIENTI E LUNGODEGENTI STABILIZZATI



RIFORMA SANITARIA ed UNITA' SANITARIA LOCALE

NELLA LEGGE 833/1978



CARATTERI FONDAMENTALI DELLA TRASFORMAZIONE:

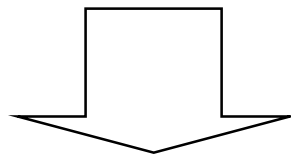
- **DA ENTI GESTORI SETTORIALI
AD UN UNICO ENTE**
- **DA SERVIZI CON TERRITORI DI RIFERIMENTO
MOLTO DIFFERENZIATI
A UN SISTEMA PROGETTATO SU GRUPPI
DI POPOLAZIONE DEFINITI**
- **DA UTENZA DIFFERENZIATA PER CATEGORIE
PROFESSIONALI
A DIRITTO DEI CITTADINI**

MUTAMENTI AMINISTRATIVI: DALLE USL ALLE ASL

dal modello organizzativo USL

- UNITA' SANITARIA LOCALE**
- UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE**
- UNITA' LOCALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**in cui UNITA' =
UNICO ENTE GESTORE DEI SERVIZI SANITARI
DIRETTAMENTE "GOVERNATO" DAI COMUNI**



dal modello organizzativo ASL

- AZIENDA SANITARIA LOCALE**
- AZIENDA OSPEDALIERA**

**In cui AZIENDA =
ENTE AMINISTRATIVO DELLA REGIONE
DOTATO DI AMPIA AUTONOMIA ECONOMICA**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: RIFORME AMMINISTRATIVE ANNI '90

ORIENTAMENTI DI POLITICA SANITARIA:

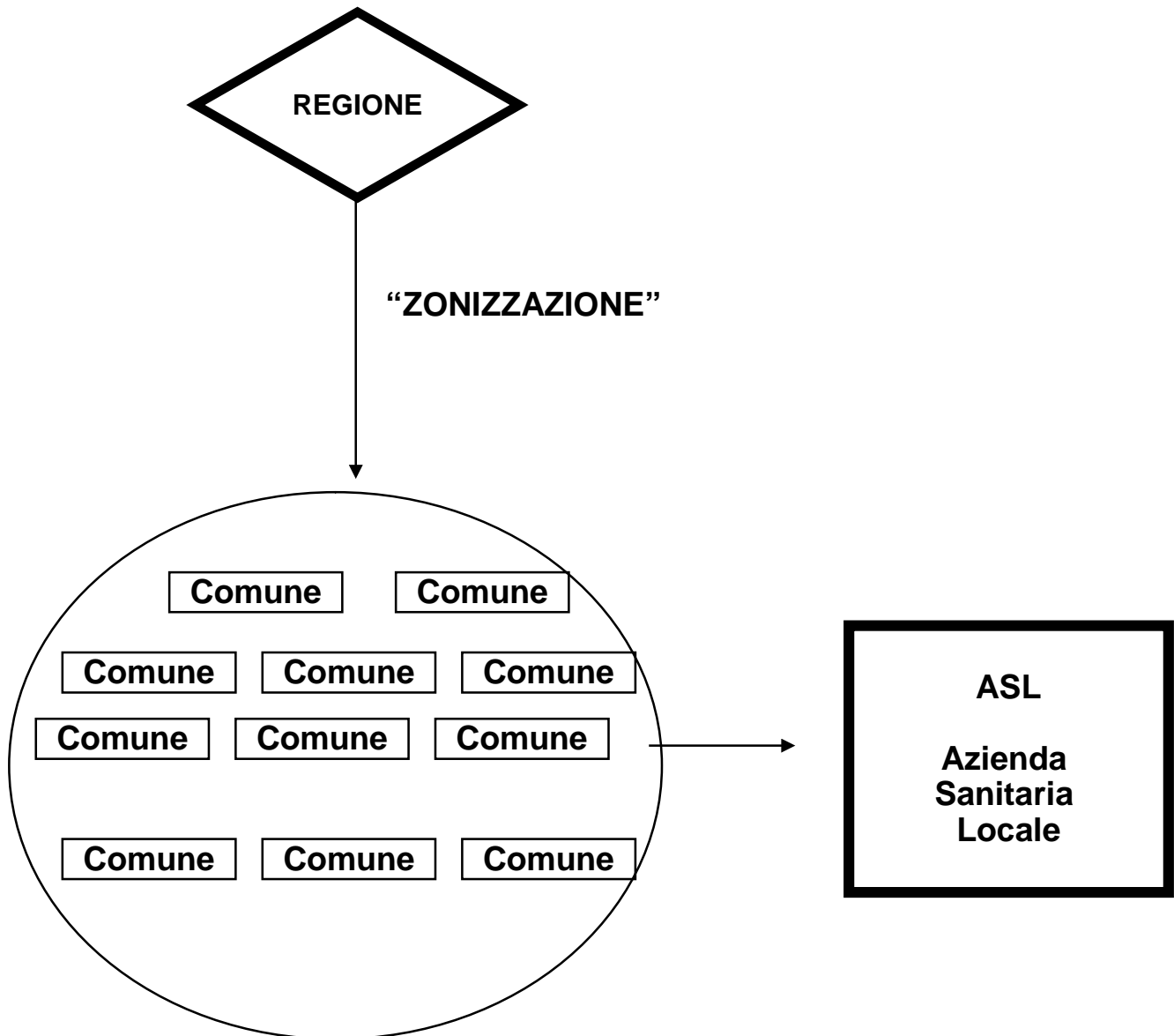
- **REGIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
- **RIDUZIONE DEL NUMERO DELLE USL E COSTITUZIONE DELLA AZIENDE SANITARIE LOCALI**
- **SPECIALIZZAZIONE FUNZIONALE FRA SOGGETTI EROGATORI: AZIENDE OSPEDALIERE**
- **“COMPETIZIONE CONTROLLATA” FRA SOGGETTI EROGATORI TRAMITE L' ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**
- **INTRODUZIONE DEI LEA – LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA**
- **NUOVE REGOLE PER LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE e RELATIVA DISTRIBUZIONE DEI COSTI FRA SANITA' (REGIONI E ASL) E SERVIZI SOCIALI (COMUNI)**
- **NUOVE REGOLE NEI RAPPORTI FRA COMUNI E ASL**

LE AZIENDE SANITARIE

DECRETI LEGISLATIVI 502/1992, 517/1993; 229/1999

PUNTI - CHIAVE	Articoli
OBIETTIVI DI SALUTE	1/c 2, 3, 6
ASSETTO ISTITUZIONALE:	
• REGIONE	2
• AZIENDE SANITARIE LOCALI	3
• AZIENDE OSPEDALIERE E PRESIDI OSPEDALIERI	4
• TERRITORIO	2/2sexies
• ORGANI AMMINISTRATIVI	3/6; 3-bis
• DIRITTI	14
ASSETTO ORGANIZZATIVO	
• LIVELLI DI ASSISTENZA	1/6; 1/7;
• SERVIZI SOCIALI	3/3; 3-septies
• DISTRETTI SANITARI	3-quater → 3-sexies
• DIPARTIMENTI	7
• ACCREDITAMENTO	8-bis → 8-quater
• DIRIGENZA MEDICA	15
• CONSIGLIO DEI SANITARI	3/12
• QUALITA'	10
ORGANI DI CONTROLLO	3-ter
PROGRAMMAZIONE SANITARIA:	
• PIANO SANITARIO NAZIONALE	1/9; 1/10;
• CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	2/2bis
• PIANI SANITARI REGIONALI	1/13
• PIANO ATTUATIVO LOCALE	
FONDI INTEGRATIVI	9

RUOLO DELLE REGIONI NEL CREARE LE ASL



L' AZIENDA USL

- **L' USL E' COSTITUITA IN AZIENDA CON PERSONALITÀ' GIURIDICA PUBBLICA e AUTONOMIA IMPRENDITORIALE**

- **ORGANI AMMINISTRATIVI:**
DIRETTORE GENERALE (COADIUVATO DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DIRETTORE SANITARIO, EVENTUALE COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIALI, CONSIGLIO DEI SANITARI)
e "COLLEGIO SINDACALE"

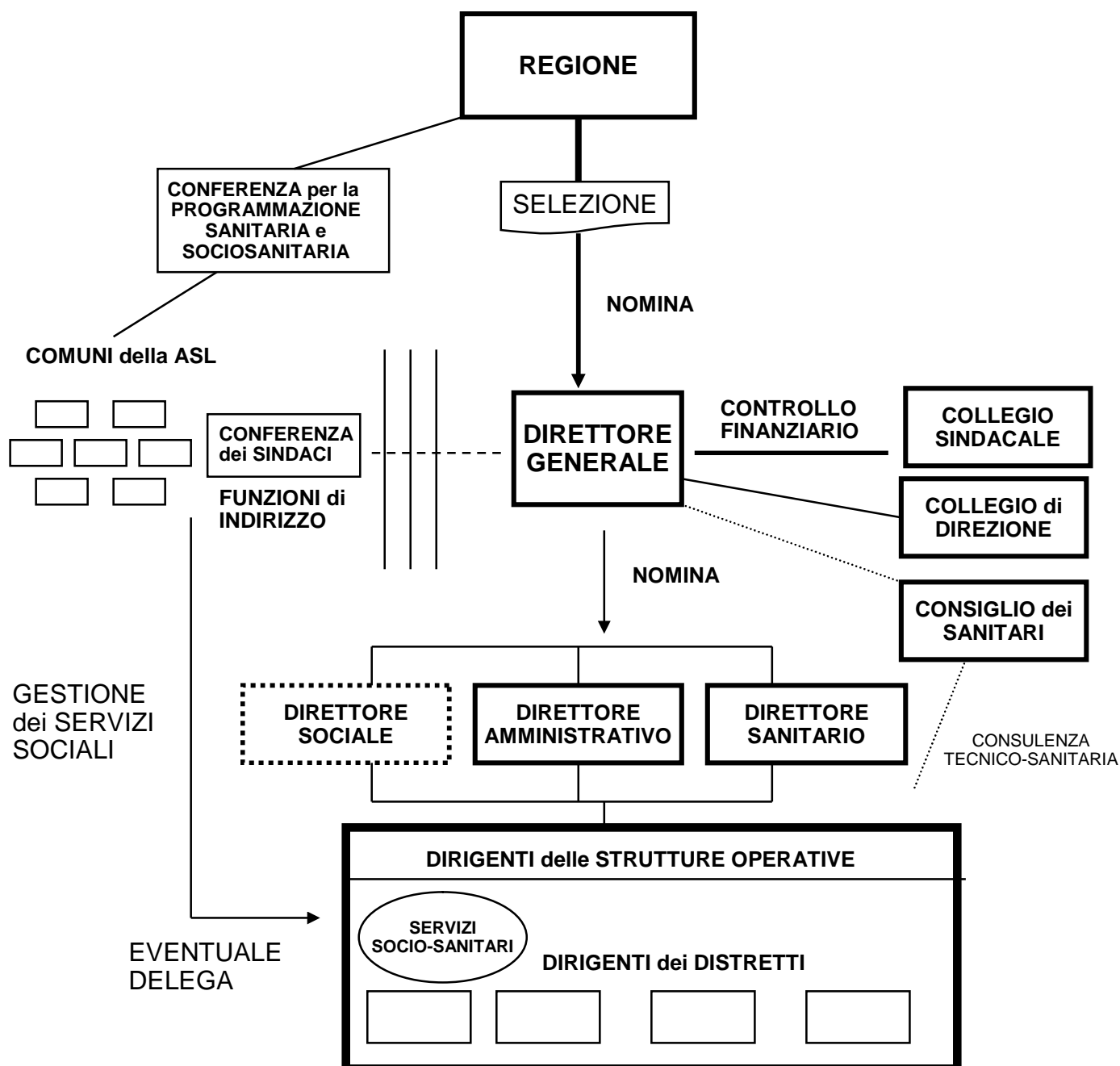
- **IL DIRETTORE GENERALE:**
 - **NOMINATO DALLA REGIONE**
 - **TUTTI I POTERI DI GESTIONE**
 - **RAPPRESENTANZA GIURIDICA**
 - **RAPPORTO DI LAVORO: TEMPO PIENO, DIRITTO PRIVATO, 5 ANNI RINNOVABILE**
 - **NOMINA I DIRETTORI**

- **LA REGIONE DEFINISCE L'AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIENDE USL, "DI NORMA" COINCIDENTE CON QUELLO PROVINCIALE**

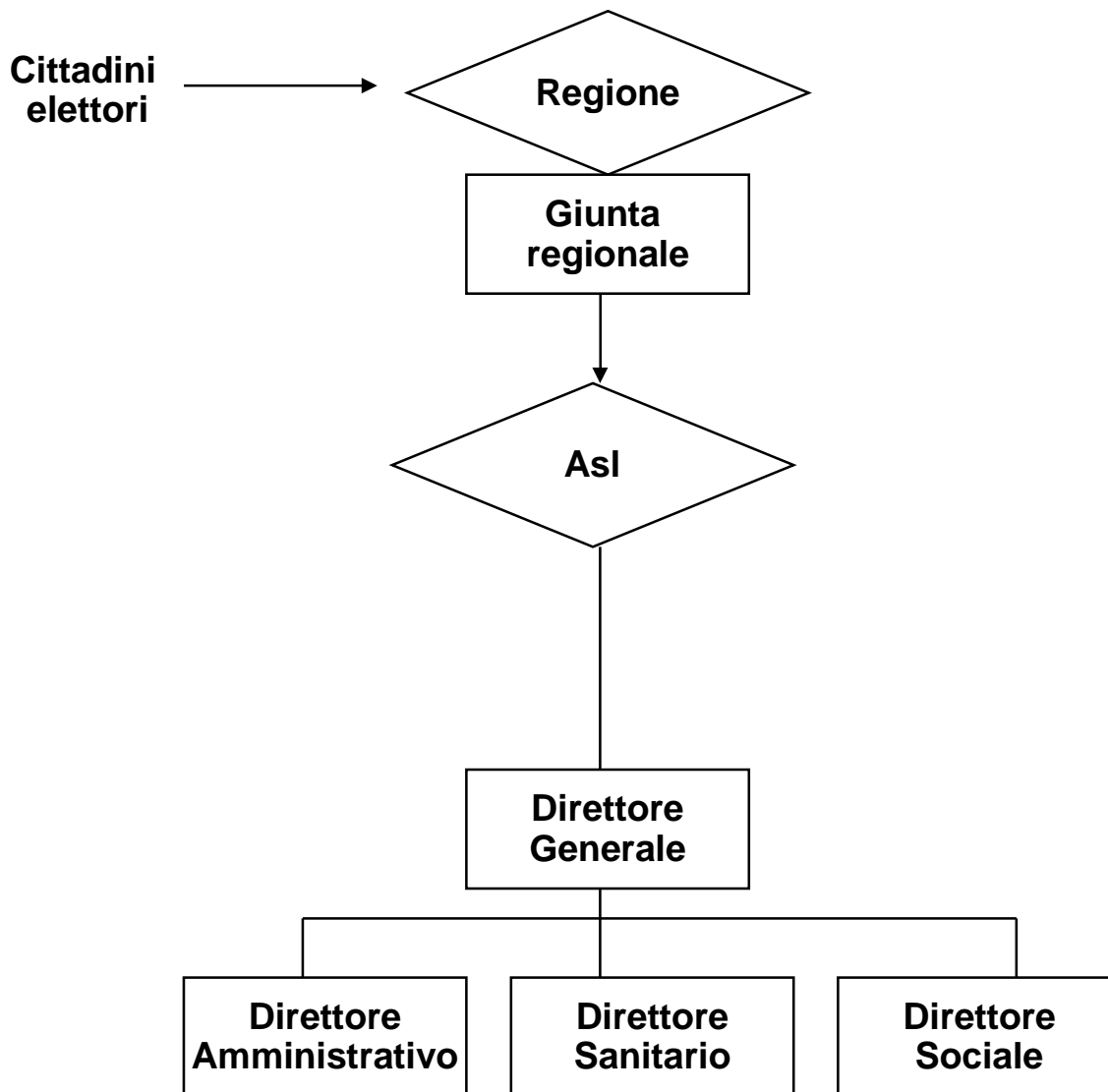
- **IL DIRETTORE GENERALE DEFINISCE L'ARTICOLAZIONE IN DISTRETTI SANITARI**

- **L' AZIENDA USL PUÒ' ASSUMERE LA GESTIONE DI ATTIVITA' o SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SU DELEGA DEI SINGOLI ENTI LOCALI, CON ONERI A LORO TOTALE CARICO, CON SPECIFICA CONTABILIZZAZIONE**

AZIENDE SANITARIE LE DECISIONI



LE ASL: STRUTTURA AMMINISTRATIVA



**IL SISTEMA SANITARIO, IN ITALIA,
E' IN GRAN PARTE GOVERNATO
DALLE SINGOLE REGIONI.**

Di conseguenza, per comprendere:

- **DECISIONI**
- **STRUTTURE OPERATIVE**
- **PROCEDURE**
- **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**
- **RUOLI PROFESSIONALI**
- **MODELLI DI POLITICA SOCIALE**
- **.....**

Occorre:

**ANALIZZARE LE SPECIFICHE
LEGGI DI CIASCUNA REGIONE**